

COMUNE DI FOLIGNANO

(Provincia di ASCOLI PICENO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.19 DEL 29-04-16

Folignano, li 17-05-16

Il Segretario Comunale

Dott.ssa FERRETTI SIMONA

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI AN=
NO 2016**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

=====

Dott. FLAIANI ANGELO	P	NEPI COSTANTINO	P
TERRANI MATTEO	P	FERRETTI GIANPAOLO	P
CASINI BRUNELLA	P	DE LUCA TEODORO	A
D'OTTAVIO SAMUELE	P	Di Ovidio Diego	A
COSMI RITA	P	SCIAMANNA GIUSEPPINA	A
SANTONI DANIELA	P	TONELLI DANIELE	P
OCCHIONERO CHIARA	P		

=====

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor NEPI COSTANTINO in qualità di Consigliere assistito dal Segretario Comunale Signor Dott.ssa FERRETTI SIMONA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

OCCHIONERO CHIARA
FERRETTI GIANPAOLO
Di Ovidio Diego

Immediatamente eseguibile S Soggetta a controllo N

=====

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 il Responsabile del VII Settore, in qualità di responsabile del servizio Tributi, ed il Responsabile del V^A Settore, in qualità di Responsabile del Servizio finanziario, esprimono, per quanto di propria competenza, parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, sulla proposta in oggetto, di seguito riportata.

Folignano li, 04/04/2016

Folignano li, 04/04/2016

Il Responsabile del VII Settore
(Marinella Capriotti)

Il Responsabile V Settore
(Dott. ssa Simona Ferretti)

Il Sindaco illustra la proposta di Deliberazione. Osserva che il 2016 è il secondo anno di applicazione della TARI. Ricorda che la tassa deve coprire il 100% dei costi relativi al servizio. Rileva che nel 2016 il costo del servizio è di circa 714.000,00 euro, evidenziando una riduzione rispetto al costo del 2015 pari a circa 738.000,00 euro. Ciò implica una riduzione delle tariffe di circa il 4%. Si riferisce all'ipotesi "tipo" di utenza domestica di un nucleo composto da 3 persone con una superficie di 100 mq. In questo caso la TARI 2016 è di circa 153,00 euro, rispetto ai 158,00 euro del 2015. Ricorda che già nel 2015 le tariffe erano state ridotte di circa 8%. Evidenzia che la pratica della raccolta differenziata determina la riduzione del costo del Servizio, ricorda che nel 2015 il Comune di Folignano è stato il 1^A Comune delle Marche per la raccolta differenziata. Osserva che, dato il livello raggiunto nella raccolta differenziata, sarà sempre più difficile ridurre le tariffe e che ora bisogna agire sulla ottimizzazione dei costi. Ritiene che, anche a tal fine, è stato istituito l'Ecosportello.

Interviene il consigliere Di Ovidio, dichiarando che la posizione di critica del movimento che rappresente nei confronti del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti deriva dal "monopolio" di Picenambiente, che non consente la concorrenza e, quindi, la riduzione dei costi. Ritiene che, in considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune potrebbe avere maggiore potere contrattuale. Tuttavia, in considerazione dello sforzo fatto per la riduzione delle tariffe, anziché esprimere voto contrario, si asterrà dalla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 05/09/2014 è stato approvato Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.38 del 26/08/2015 e n.del.....

il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

CONSIDERATO che la TARI prevede:

-l'applicazione da parte dei Comuni di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati:

-il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone

l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

a) ai criteri di determinazione delle tariffe;

b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;

d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta:

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO che il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito ad ai costi di gestione. (comma 651)

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (comma 654).

RITENUTO che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

CHE la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

VISTO il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e comprendono il programma degli investimenti necessari, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

CHE con nota del 05/04/2016 prot. 4760 la Ditta PICENAMBIENTE S.p.A. ha trasmesso la bozza del Piano Finanziario 2016 che illustra il progetto di servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti con la descrizione delle linee del servizio esistente e le evoluzioni gestionali per l'anno 2016 corredato dal Prospetto Economico Finanziario (PEF) e dai costi comuni e di gestione di competenza dell'Ente, che si riportano nell' allegato e che così sintetizza gli obiettivi di gestione per l'anno 2016:

COSTI FISSI: € 379.228,74

COSTI VARIABILI: € 334.833,40

CHE la bozza di Piano Finanziario redatta dalla Società Picenambiente S.p.A. opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e

dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del D.P.R 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

CONSIDERATO che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, e che occorre ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

La ripartizione dei costi alle due macrocategorie è stata effettuata sulla base delle indicazioni della circolare del Ministero dell'Ambiente n. 618/99/17879/108 del 07 ottobre 1999 ossia sulla stima dei rifiuti prodotti dalle Utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione **Kd** previsti dall'allegato 1 al DPR 158/99 e attribuendo a quelle domestiche i rifiuti che si ottengono per sottrazione con il risultato di cui all'**allegato B**).

Dato atto che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (allegate alla presente deliberazione, Allegati C) e D), sono state definite, assicurando la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dell'art. 654 della legge 147/2013 e s.m.i. e tenendo conto:

-per il calcolo della tariffa fissa delle utenze domestiche del coefficiente **Ka** nella misura prevista dal D.P.R. 158/1999 sulla base delle dimensioni demografiche del Comune (superiore a 5000 abitanti) e della sua collocazione (Centro);

-per il calcolo della tariffa variabile per le stesse si è sfruttata la possibilità concessa dal comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i. e quindi sono stati applicati i coefficienti **Kb** oltre i limiti minimi e massimi stabiliti dal DPR 158/99;

-per il calcolo sia della tariffa fissa sia di quella variabile delle utenze non domestiche è stata altresì sfruttata la possibilità concessa dallo stesso comma sopracitato applicando coefficienti di produttività **Kc** e **Kd** oltre il limite minimo e massimo fissato dal DPR 158/99.

-del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti;

CONSIDERATO che le tariffe determinate in applicazione dei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/99 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, risultano particolarmente gravose per alcune categorie di utenze non domestiche e precisamente per le categorie dei ristoranti e degli ortofrutta, nonostante siano stati applicati i coefficienti **Kc** e **Kd** oltre il limite minimo e massimo previsto dal Dpr 158/99.

RITENUTO quindi necessario intervenire per calmierare gli aumenti che derivano nei confronti di tali categorie a fronte dell'applicazione delle tariffe determinate in applicazione dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999.

RITENUTO a tale scopo di prevedere delle riduzioni alle tariffe calcolate in applicazione dei coefficienti suddetti per le categorie suindicate con determinazione delle stesse nel regolamento di applicazione della tassa.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque

entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

preso atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

visti gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTO il DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo DECRETO 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

i pareri allegati dei Responsabili dei Servizi Finanziari e Tributi, espressi ciascuno per quanto di rispettiva competenza alla proposta di deliberazione in esame;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Ritenuto opportuno provvedere in merito

PROCEDUTOSI a votazione in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:
Consiglieri presenti 11; Consiglieri votanti 9; Consiglieri astenuti: 2 (Ferretti; Di Ovidio);
Voti favorevoli n. 9 ;Voti contrari: /

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegata proposta del piano finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti e la relazione illustrativa relativa redatto dalla Società Picenambiente S.p.A. come indicato nell'allegato al presente provvedimento, di esso parte integrante ed essenziale (ALLEGATO A)

2) di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016 è pari ad euro 714.062,14 da coprire attraverso l'applicazione della componente taxa rifiuti (TARI) della I.U.C.

3) di approvare le tariffe del tributo comunale "TARI" anno 2016, come indicate nei sottoriportati prospetti C) e D) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di dare atto che sull'importo della taxa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992 e s.m.i. sulla base dell'aliquota del

5% approvata dalla Provincia di Ascoli Piceno;

5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016,

6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione .

Con successiva votazione, in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:
 Consiglieri presenti 11; Consiglieri votanti 9; Consiglieri astenuti: 2 (Ferretti; Di Ovidio);
 Voti favorevoli n. 9 ;Voti contrari:/
 la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

**ALLEGATO A)
 PREVISIONE DEI COSTI**

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2015-2016
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva	-
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	9.212,93
Costo del personale (50%)	24.802,37
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva	34.015,30
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	43.890,00
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	43.890,00
AC - Altri costi	-
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	77.905,30
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	

CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	80.572,42
Contributo CONAI	-45.469,59
Costo del personale (50%)	74.847,31
Totale CRD comprensivo di Iva	109.950,14
CTR - Trattamento e Riciclo	-
Costo Trattamento	143.662,78
Totale CTR comprensivo di Iva	143.662,78
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	253.612,92
TOTALE A+B	331.518,22
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costi attività accertamento, riscossione e contenzioso	17.753,34
Costo del personale amministrativo	98.846,50
Totale CARC	116.599,84
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale raccolta e trasposto RSU (50%)	24.802,37
Costo del personale raccolta e trasposto RD (50%)	74.847,31
Totale Costi generali di gestione	99.649,68
CCD - Costi comuni diversi	-
Contributo Miur	-4.253,68
Costi per servizi vari	63.795,96
Fondo rischi su crediti	3.650,00
Totale Costi comuni diversi	63.192,28
Totale C) COSTI COMUNI	279.441,80
Totale A+B+C	610.960,02
D) CK Costi d'uso del capitale	-
Ammortamenti mezzi e attrezzature	96.992,52
Totale Ammortamenti	96.992,52
Acc. (accantonamenti)	-

R- Remunerazione del capitale investito	-
Totale CK	96.910,14
TOTALE GENERALE	707.952,54
Inflazione programmata 2016	1%
TOTALE PIANO FINANZIARIO 2016	714.062,14

**ALLEGATO B)
RIPARTIZIONE DEI COSTI**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€714.062,14	
Costi Fissi:	€379.228,74	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 331.673,45	87,46%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 47.555,28	12,54%
Costi Variabili:	€334.833,40	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 292.845,29	87,46%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 41.988,11	12,54%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	3.147.000	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	2.752.366	87,46%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	394.634	12,54%

ALLEGATO C)

Tariffe utenze domestiche

Tariffe TARI 2016 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa €al mq	Quota variabile €/anno	Tariffa complessiva annua
1	0,56049	45,99975	(0,56049 * mq) + 45,99975
2	0,61263	75,27232	(0,61263 * mq) + 75,27232
3	0,66477	86,56316	(0,66477 * mq) + 86,56316
4	0,71691	112,90847	(0,71691 * mq) + 112,90847
5	0,76253	120,43571	(0,76253 * mq) + 120,43571
6 o più	0,80163	145,73557	(0,80163 * mq) + 145,73557

ALLEGATO D)

Tariffe utenze non domestiche

Tariffe TARI 2016 utenza non domestica

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2016 Quota fissa	TARI 2016 Quota variabile	TARI 2016 TARIFFA TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5452	0,4969	1,0421
2	Cinematografi e teatri	0,4945	0,4495	0,9439
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7912	0,7191	1,5103
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,0270	0,9301	1,9571
5	Stabilimenti balneari	0,5706	0,5131	1,0837
6	Esposizioni, autosaloni	0,4184	0,3771	0,7955
7	Alberghi con ristorante	1,6797	1,2423	2,9220
8	Alberghi senza ristorante	1,0777	0,9738	2,0516
9	Case di cura e riposo	1,1284	1,0250	2,1535
10	Ospedali	1,0397	0,9426	1,9823
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,8638	1,6917	3,5556
12	Banche ed istituti di credito	1,0904	0,9851	2,0755
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,5468	1,0971	2,6439
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8258	1,1757	3,0015
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,9129	0,8315	1,7444
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,3693	1,2360	2,6054
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,4911	1,3529	2,8439
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5063	1,3634	2,8696
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,5976	1,1791	2,7767
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,1284	0,7080	1,8364
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1715	1,0619	2,2334
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,0603	1,8684	3,9287
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub CON RID DEL 25%	1,5453	1,4013	2,9466
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,3853	3,0713	6,4567
24	Bar, caffè, pasticceria	1,5532	1,4077	2,9609
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,3602	1,2333	2,5935
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,8892	1,7105	3,5996
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,6816	2,4284	5,1100
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio CON RIDUZIONE DEL 40%	1,6090	1,4570	3,0660
28	Ipermercati di generi misti	1,8638	1,6867	3,5506
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,4123	3,9953	8,4076
30	Discoteche, night-club	2,2512	0,8490	3,1002

Alle categorie 22 e 27 si applicano le riduzioni di cui all'art. 12 bis del regolamento IUC componente TARI approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 05/09/2014 così come modificato dalla deliberazione del C.C. n. _____

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
del Consiglio Comunale
f.to NEPI COSTANTINO

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to TERRANI MATTEO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 17-05-16 e vi resterà fino al giorno 01-06-16 .

Folignano, li 17-05-16

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 28-05-16 ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Folignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====

=====